



# COMUNE DI CONCOREZZO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI AI MERCATI - PERIODO 1° GENNAIO 2024 – 31 DICEMBRE 2026 - RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 201/2022**

## **1) Il quadro normativo di riferimento**

La Direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno, lascia liberi gli Stati membri di decidere le modalità organizzative della prestazione dei servizi di interesse economico generale. È consentito che, in conformità ai principi generali del diritto comunitario, gli enti pubblici scelgano se espletare tali servizi direttamente o tramite terzi e che, in quest'ultimo caso, individuino diverse forme di esternalizzazione. In tale ambito, peraltro, si possono fare ipotesi distinte:

- a) il ricorso al mercato;
- b) il partenariato pubblico –privato istituzionalizzato;
- c) l'affidamento in house.

Il decreto legislativo 3 dicembre 2022, n. 201 “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, all'art. 14, comma 3, prevede che:

*“3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni”.*

## **2) Caratteristiche del servizio**

La presente relazione viene elaborata relativamente allo svolgimento dei servizi di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati, dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026, mediante concessione a terzi, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera vv), del D. Lgs. n. 50/2016.

L'affidamento ha per oggetto il servizio di gestione, accertamento e riscossione volontaria, accertativa e coattiva:

- a) del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi dell'art. 1, commi 816 e ss della legge n. 160/2019;
- b) del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati ai sensi dell'art. 1, commi 837 e ss della legge n. 160/2019.

L'affidamento comprende l'esecuzione del servizio delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione di manifesti.

Per svolgere le specifiche attività di accertamento e riscossione è necessaria l'iscrizione all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione di tributi e altre entrate di Province e Comuni previsto all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/1997 e ss.mm. o il possesso di equivalente autorizzazione valida per imprese aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea a norma dell'art. 52, comma 5, lett. b), n. 2, del D. Lgs. n. 446/1997.

### **3) Aspetti economici**

Per la concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati e dei parcheggi a pagamento senza custodia al Concessionario sarà corrisposto un aggio a percentuale, oltre agli eventuali oneri di legge (IVA), definito nell'ambito della procedura di affidamento e comunque non superiore al 10% (dieci per cento), calcolato sulla riscossione complessiva a qualunque titolo conseguita, al netto dei rimborsi riconosciuti e liquidati nei confronti dei contribuenti nel periodo di riferimento. Per riscossione complessiva si intende la quota di canone, sanzioni ed interessi (al netto delle spese di notifica e di procedura ecc...) del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati.

Le somme incassate a titolo di rimborso di spese rimarranno di competenza esclusiva del Concessionario.

Per la gestione dei servizi affidati in concessione non viene previsto alcun minimo garantito.

Il corrispettivo rimarrà invariato per tutto il periodo della durata del contratto e non sarà oggetto di alcuna revisione fatto salvo il solo caso in cui intervenissero espresse modificazioni tariffarie, legislative e regolamentari idonee a modificare gli aspetti economici previsti, che comportino una variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 20% del gettito annuo. In tal caso l'aggio contrattuale potrà essere revisionato per garantire l'equilibrio contrattuale.

L'importo presunto della concessione in argomento è pari a € 57.670,00 (calcolato sulla base di un compenso del 10% dei 3/2 degli incassi totale degli anni 2021/2022).

I dati relativi agli incassi del canone unico patrimoniale degli anni 2021 e 2022 e ai compensi spettanti al Concessionario sono i seguenti:

	<b>Pubblicità</b>	<b>Affissioni</b>	<b>Occupazioni</b>	<b>Totale</b>
<b>Incassi anno 2021</b>	132.182,30	6.522,00	36.027,06	174.731,36
<b>Incassi anno 2022</b>	134.573,41	3.208,00	71.952,96	209.734,37
<b>Totale</b>	266.755,71	9.730,00	107.980,02	384.465,73

	<b>Pubblicità</b>	<b>Affissioni</b>	<b>Occupazioni</b>	<b>Totale</b>
<b>Compensi anno 2021 (9%)</b>	11.896,41	586,98	3.242,44	15.725,83
<b>Compensi anno 2022 (9%)</b>	12.111,61	288,72	6.475,76	18.876,09
<b>Totale</b>	24.008,02	875,70	9.718,20	34.601,92

#### **4) Modalità di gestione prescelta**

La modalità di gestione del servizio in oggetto di cui ci si intende avvalere, a mezzo concessione a terzi a ditta specializzata nel settore, per una durata dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026, è la stessa fino ad oggi utilizzata.

Con la concessione il soggetto acquisirà il diritto di gestire funzionalmente i servizi, praticando le tariffe fissate dal Comune.

I servizi saranno compensati con un aggio a percentuale, oltre agli eventuali oneri di legge (IVA), non superiore al 10% (dieci per cento), calcolato sulla riscossione complessiva a qualunque titolo conseguita, al netto dei rimborsi riconosciuti e liquidati nei confronti dei contribuenti nel periodo di riferimento, nella misura risultante dalla procedura di affidamento.

La misura dell'aggio sarà oggetto di procedura per la selezione del concessionario, la cui scelta deve avvenire nel rispetto dei principi europei relativi ai contratti pubblici ed, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.

Per il rispetto della normativa vigente e per garantire una effettiva concorrenza risulta opportuno procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, c. 2, lett. b), del decreto legge n. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020 e dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., attraverso apposita procedura negoziata senza bando da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, dello stesso Codice.

#### **5) Ragioni di convenienza**

La modalità di gestione della concessione risulta maggiormente vantaggiosa rispetto alla gestione in economia, in quanto consente una maggiore flessibilità nell'acquisizione e utilizzo delle risorse, anche umane e strumentali

all'organizzazione e gestione del servizio, nelle scelte di innovazione tecnologica e nel contenimento dei costi di gestione.

Occorre inoltre considerare di fatto l'impossibilità di reinternalizzazione del servizio alla luce dell'attuale disponibilità di risorse umane e delle vigenti norme in materia limitazione delle capacità assunzionali.